



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

NOTA INTEGRATIVA

(punto 9.3 del principio della programmazione, allegato al DPCM
23/12/2011)

Premessa

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012- 2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011. Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati. Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso del 2016 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata. Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche

della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata emanata la Legge n. 164/2016 di modifica della Legge 243/2012, al fine di rendere i vincoli del pareggio di bilancio costituzionale coerenti con la nuova contabilità armonizzata.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;

- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Gli strumenti della programmazione ed il pareggio di bilancio

Gli strumenti della programmazione

L'Ufficio di Presidenza predispose e presenta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D Lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

Il pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2020	30.697.066,68	42.039.045,24	39.107.950,10
Esercizio 2021	19.286.335,02		
Esercizio 2022	19.086.335,02		

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese (tabella 1);
- equilibri generali di bilancio (tabella 2);

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 2021 2022									
ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIM. DEL BILANCIO 2020	COMPET. ANNO DI RIFERIM. DEL BILANCIO 2020	COMPET. ANNO 2021	COMPET. ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPET. ANNO DI RIFERIM. DEL BILANCIO 2020	COMPET. ANNO 2021	COMPET. ANNO 2022
Fondo di cassa presunto inizio esercizio	9,606,784,73	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		4,729,912,63 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizz. e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1,049,717,73	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	23,325,776,79	19,126,626,81	16,501,689,02	16,485,990,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16,636,208,95	13,593,769,64	11,376,849,64	11,376,849,64			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7,788,020,78	5,494,485,38	5,494,485,38	5,494,485,38					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5,444,038,58	3,614,181,30	200,000,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	12,661,586,65	9,001,478,87	200,000,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	250,692,67	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	30,118,960,98	22,702,436,32	17,071,335,02	16,871,335,02	Totale spese finali.....	35,987,363,44	28,128,105,68	16,701,689,02	16,485,990,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	83,436,21	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	353,961,00	353,961,00	369,646,00	385,344,79
							0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2,229,863,32	2,215,000,00	2,215,000,00	2,215,000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2,766,625,66	2,215,000,00	2,215,000,00	2,215,000,00
Totale titoli	32,432,260,51	24,917,436,32	19,286,335,02	19,086,335,02	Totale titoli	39,107,950,10	30,697,066,68	19,286,335,02	19,086,335,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42,039,045,24	30,697,066,68	19,286,335,02	19,086,335,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	39,107,950,10	30,697,066,68	19,286,335,02	19,086,335,02
Fondo di cassa finale presunto	2,931,095,14								

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO 2020 2021 2022				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	9.606.784,73			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	53478,79	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19088255,02	16871335,02	16871335,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19126626,81	16501689,02	16485990,23
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>138730,46</i>	<i>138730,46</i>	<i>138730,46</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	353961,00	369646,00	385344,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-338854,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	338854,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	4391058,63	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	996238,94	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3614181,30	200000,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9001478,87	200000,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		338854,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-338854,00	0,00	0,00

Le Unioni Territoriali Intercomunali sono escluse sino a tutto il 2024 (art. 19 c. 3 LR 18/2015) dalla disciplina prevista dall'art. 19 comma 1 della LR 18/2015 che prevede gli enti locali sono tenuti:

- a) a conseguire un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei Protocolli d'Intesa Stato-Regione;
- b) a ridurre il proprio debito residuo, secondo le modalità previste nell'articolo 21;
- c) ad assicurare un contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste nell'articolo 22.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Titolo I – Entrate tributarie

L'UTI non dispone di entrate tributarie proprie, pertanto non vi sono entrate del titolo 1°.

Titolo II- Trasferimenti correnti

I trasferimenti previsti nel Bilancio 2020-2022 sono i seguenti:

2020	2021	2022	
41.403,46	41.403,46	41.403,46	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
12.807.667,38	11.213.446,18	11.213.446,18	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali
2.000,00	2.000,00	2.000,00	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza
120.000,00	120.000,00	120.000,00	Trasferimenti correnti da Famiglie
622.698,80	0	0	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea

Titolo III- Entrate extratributarie

Gli importi previsti per il triennio 2020-2022 sono i seguenti:

- **2020** complessivi Euro 5.494.485,38
- **2021** complessivi Euro 5.494.485,38
- **2022** complessivi Euro 5.494.485,38

di cui:

2020	2021	2022	
4.570.000,00	4.570.000,00	4.570.000,00	Introiti dai Comuni derivanti dall'appalto servizio rifiuti
71.800,00	71.800,00	71.800,00	Rimborso spese dai Comuni per la gestione del servizio rifiuti
72.085,38	72.085,38	72.085,38	Introiti derivanti da affitti capannoni industriali
10.000,00	10.000,00	10.000,00	Introiti per diritti di segreteria
1.000,00	1.000,00	1.000,00	Introiti per utilizzo sala prove progetto giovani
242.000,00	242.000,00	242.000,00	Introiti da sanzioni codice della strada e sanzioni amministrative
35.000,00	35.000,00	35.000,00	Entrate da interessi attivi sul conto di tesoreria
2.000,00	2.000,00	2.000,00	Entrate da rimborsi diversi
418.000,00	418.000,00	418.000,00	Entrate da split payment su servizi commerciali P.A.
72.600,00	72.600,00	72.600,00	Altre entrate

Titolo IV – Entrate in conto capitale

Sono iscritti in questa posta del bilancio le entrate derivanti dalle alienazioni, dai trasferimenti di capitale parte di enti pubblici. Tali tipologie di entrata hanno il seguente andamento nel triennio 2020 – 2022;

2020	2021	2022	
3.555.925,16	200.000,00	0	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche
58.256,14	0	0	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea

Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono iscritti in questa posta del bilancio entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie.

Titolo VI – Accensione di prestiti

Il bilancio finanziario 2020-2022 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte. Il residuo debito dei mutui al 01.01.2020 risulta essere pari ad Euro 5.163.969,69.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti. Per l'individuazione della quota disponibile si rinvia al prospetto allegato al bilancio 2020-2022.

Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Sulla base dell'attuale fondo di cassa e sull'osservazione storica sull'andamento della liquidità l'Ente non necessita di ricorso ad anticipazioni di liquidità.

Titolo IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	53.478,79	0,00	0,00
FPV – parte capitale	996.238,94	0,00	0,00

Sulla base dei cronoprogrammi non è previsto fondo pluriennale vincolato di parte spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Gli articoli n. 167 del D.Lgs. 267/2000 e n. 46 del D.Lgs. 118/2011 prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al presente decreto;

L'art. 11 comma 5 del medesimo D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione sono indicati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo dello stanziamento del bilancio di previsione relativo al fondo crediti dubbia esigibilità sono disciplinate dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, concernente il principio applicato della contabilità finanziaria, ed in particolare al punto 3.3 e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al medesimo allegato 4/2, di cui costituisce parte integrante;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio;

La procedura per la definizione dello stanziamento da iscrivere nel bilancio di previsione, così come disciplinato dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 è la seguente:

1. individuazione delle categorie di entrate stanziato che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. L'Ente ha scelto come livello di analisi delle entrate il capitolo, ritenendolo di massimo dettaglio.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

2. Calcolo, per ciascuna entrata di cui al punto 1), della media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi, tenendo conto anche degli incassi in c/residui per gli anni il cui bilancio è redatto secondo i vecchi principi. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili. L'Ente è stato istituito dalla L.R. 26/2014 e s.m.i. la quale ha previsto l'istituzione delle UTI a decorrere dal 1°luglio 2016, pertanto ai fini del calcolo è stato considerato il triennio 2016-2018. Per quanto riguarda le entrate derivanti dal servizio sociale è stato considerato soltanto il biennio 2017-2018 in quanto la funzione è stata trasferita in UTI a far data dal 01/01/2017
3. Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'esercizio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 della media di cui al punto 2).

Il servizio finanziario ha provveduto, di concerto con gli altri titolari di PO, ad individuare i capitoli d'entrata considerati di dubbia e difficile esazione. Le entrate per le quali è stato previsto il FCDE sono le seguenti:

- Proventi per l'utilizzo delle strutture (canoni di locazione) – cap. 550;
- Entrate derivanti dalla compartecipazione degli utenti ai servizi erogati dall'ambito socio assistenziale- cap. 4180;
- Sanzioni Codice della Strada/Violazioni amministrative - cap. 670-671;

Per tutte le entrate succitate il fondo crediti è stato determinato sulla base di dati extracontabili.

L'accantonamento teorico al fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio di previsione, così come calcolato secondo la metodologia di cui ai punti precedenti utilizzando il criterio della media aritmetica sui totali, risulta essere il seguente:

	2020	2021	2022
PARTE CORRENTE	138.730,46	138.730,46	138.730,46
PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

La legge 27/12/2019 n.160 (legge di Bilancio 2020) interviene nuovamente sulla materia del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde) da stanziare nel bilancio degli enti locali.

Le nuove disposizioni ora introdotte dall'art.1 comma 79 della legge di bilancio 2020 prevedono che nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possano variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il Fondo stanziato nei diversi esercizi a un valore pari al 90 % di quello effettivo, se ricorrono determinate condizioni previste all'interno della Legge citata.

Codesto Ente ha deciso di mantenere lo stanziamento pari al 100%. Si precisa che non è prevista la costituzione di FCDE per entrate di parte capitale.

Titolo I - Spese correnti

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e relative assunzioni;
- Interessi su mutui in ammortamento come da piani di ammortamento;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Spese servizio sociale;
- Trasferimenti ai comuni spese personale;
- Fondi Intesa 2 parte corrente;

Sono stati stanziati alla Missione 20 i seguenti fondi:

Fondo di riserva: il fondo di riserva è iscritto per Euro 160.000 per tutte le annualità considerate nel bilancio di previsione – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2-quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, supera ampiamente il limite di legge ed ammonta ad Euro 700.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è stato calcolato secondo i principi contabili ed è stato ampiamente descritto nei punti precedenti della presente nota integrativa.

Altri fondi

Per ciascuna annualità del Bilancio 2020-2022 è stato previsto un accantonamento per spese impreviste per € 3.000,00.

La spesa corrente suddivisa per macroaggregati è illustrata nel seguente prospetto:

MACROAGGREGATO	2020	2021	2022
1. Redditi da lavoro dip.te	2.848.799,83	2.829.002,27	2.803.805,57
2. Imposte e tasse	255.270,99	241.533,47	240.733,47
3. Acquisto di beni e servizi	10.822.648,92	8.751.981,21	8.741.981,21
4. Trasferimenti correnti	4.060.553,61	3.604.003,61	3.604.003,61
7. Interessi passivi	218.062,00	202.377,00	186.674,91
9. Rimborsi e poste corr.	140.061,00	91.561,00	87.561,00
10. Altre spese correnti	781.230,46	781.230,46	821.230,46
TOTALE	19.126.626,81	16.501.689,02	16.485.990,23

Titolo II - Spese in conto capitale

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche, approvato in data 11/12/2019 con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 73, documento che contiene altresì alcune opere trasferite ai comuni con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 15 e 16 del 30.10.2019.

Il prospetto che segue evidenzia le spese di investimento per le opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022:

MI	PR	TIT	CAP	ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	2020	2021	2022
10	5	2	3111		6.10 COMPLETAMENTO ANELLO CICLABILE PIANA DI PINEDO E VAL CIMOLIANA (INTESA 2 150MILA - F.DO INV. DR 698/17 192364,30 + INTESA 2 50MILA) FINANZ AV PRESUNTO VINC 2019 PER 313.319,04	363.319,04 €		
6	1	2	3064		16.10 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD. ALTRI IMPIANTI (INTESA 2)	260.000,00 €		
16	1	2	3163		17.2 MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIA DELLE MALGHE (INTESA 2) FINANZ AV PRESUNTO VINC 2019 PER 400MILA	1.100.000,00 €		
14	4	2	3148		26.1 ESTENSIONE DELLE RETI IN FIBRA OTTICA (INTESA 2)	250.000,00 €		

3	2	2	778	INTESA 3 LR 29/2018 PROGR. MIGLIORAMENTO SICUREZZA URBANA: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE VARCHI PER VIDEOSORVEGLIANZA INTELLIGENTE E MONITORAGGIO AREE URBANE SENSIBILI	200.000,00 €	200.000,00 €
---	---	---	-----	---	--------------	--------------

Si riporta infine:

- il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2020-2022, piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

	2020	2021	2022
Totale spesa investimenti	9.001.478,87	200.000,00	
Quota finanziata a carico FPV entrata	996.238,94		
Saldo da finanziare	8.005.239,93	200.000,00	
Fonte di finanziamento			
Avanzo di amministrazione	4.391.058,63		
Avanzo economico			
Contributi regionali o da altre PA	3.614.181,30	200.000,00	
Contributi da privati			
Alienazione/concessioni beni immobili			
Alienazione attività finanziarie			
Permessi costruire			

- il prospetto di dettaglio delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2020-2022, piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza :

	SPESA	FONTE DI FINANZIAMENTO			
		ANNO 2020			ANNO 2021
		AVANZO VINCOLATO	FPV	CONTRIBUTI	CONTRIBUTI
778	INTESA 3 LR 29/2018 PROGR. MIGLIORAMENTO SICUREZZA URBANA: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE VARCHI PER VIDEOSORVEGLIANZA INTELLIGENTE E MONITORAGGIO AREE URBANE SENSIBILI			200.000,00	200.000,00
680	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE INTERVENTI - FINANZIATO DA FONDO INVESTIMENTI	116.404,24	30.296,85		

773	SPESE PER RINNOVO PARCO AUTOVEICOLI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE		44.454,82		
777	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI SICUREZZA DELLE CASE DI ABITAZIONE -PROGR. SICUREZZA	155.212,83			
2005.1	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO COMUNI NON AREE INTERNE ANNO 2019 (ART. 2 C.45 LR 29/28-12-2018) E. CAP. 913			74.000,00	
2005.2	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SERVIZI SANITARI COMUNI NON AREE INTERNE ANNO 2019 (ART. 2 C.45 LR 29/28-12-2018) E. CAP. 913			3.000,00	
2005.3	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SERVIZI SCOLASTICI ECC. COMUNI NON AREE INTERNE ANNO 2019 (ART. 2 C.45 LR 29/28-12-2018) E. CAP. 913			73.000,00	
2817	SPESE PER PROGETTO EMOTIONWAY (PROG. INTERREG.) - ATTREZZATURE - E. CAP 405			18.893,70	
3054	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE CASTELLI AREE ARCHEOLOGICHE COMUNI DIV.	20.000,00			
3064	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD. ALTRI IMPIANTI (INTESA 2)			260.000,00	
3065	16.11 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SCUOLA INFANZIA DI VAJONT - IMPIANTI SPORTIVI (FONDO INVESTIMENTI DR 1390/16)		55.262,20		
3067	INTESA 3 LR 29/2018 SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZ. STRAORD. CAMPO SPORTIVO FRISANCO LOC. REGHENA CAMPO SPORTIVO MEDUNO LOC. AGUAR CAMPO SPORTIVO TRAMONTI SOTTO LOC. MATAN			50.000,00	
3070	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VALCELLINA E VAL TRAMONTINA - PISTA CICLOPEDONALE A VALENZA TURISTICA E STORICA (SENT. ROMMEL) (F.DO INV. DR	250.000,00			

	1390/16 180 MILA-INTESA 2 100 MILA + 150 MILA 2019)				
3070	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO VALCELLINA E VAL TRAMONTINA - PISTA CICLOPEDONALE A VALENZA TURISTICA E STORICA (SENT. ROMMEL) (F.DO INV. DR 1390/16 180 MILA-INTESA 2 100 MILA + 150 MILA 2019)	174.102,00			
3071	REALIZZAZIONE AREE INTERSCAMBIO FERRO-BICI	11.400,00		55.400,00	
3071	REALIZZAZIONE AREE INTERSCAMBIO FERRO-BICI				
3072	RIUTILIZZO DELLE STAZIONI FERROVIARIE LUNGO LA LINEA SACILE - GEMONA (2018 INTESA 2 400MILA - 2019 INTESA 2 400.656,91 - 2018 F.DO INV. DR 1390/16 241.549,48)	522.620,45			
3075	16.12 INTERVENTI PER ALBERGO TRAMONTI (F.DO INV. DR1390/16)		40.151,47		
3076/3	SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO AREE CAMPEGGIO, CARAVAN ECC	219.000,00			
3077	REALIZZAZIONE PUNTI DI OSSERVAZIONE- PARCHEGGI ECC. ZONA DIGA VAJONT	392.213,91			
3080	PROGETTO DI PAESAGGIO NEI COMUNI DI TRAMONTI DI SOPRA, TRAM. DI SOTTO, FRISANCO E MEDUNO IN ATTUAZIONE DEL PPR (LR 25/2016 ART.5) E. CAP. 912			223.925,16	
3090	AUTOMATIZZAZIONE DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	70.000,00			
3091	13.2 REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA IN COMUNE DI CLAUZETTO (2018 F.DO INV. DR 1390/16 - 2019 INTESA 2 16MILA)		17.819,75		
3105	SPESE PER DEFINIZIONE QUADRO DI TUTTA LA VIABILITA' CICLABILE E DEI CAMMINI DI FEDE-ATTIVITA' DI STUDIO	10.000,00			

3107	SPESE PER STUDIO PIANO PERCORSI CICLOPEDONALI E PROGETTAZ. DELLE TRATTE FVG3 MANCANTI E DEI PERCORSI-STUDIO E PROGETTAZIONE	12.450,77			
3108	COMPLETAMENTO TRATTO CICLB. FVG3 DA MONT.V. A PINZANO (INTESA 1 300 MILA- INTESA 2 700.708,40 - F.DO INV. 1390/16 300 MILA)	350.000,00			
3109	REALIZZAZIONE 1 ANELLO CICLABILE VALCELLINA VAL COLVERA (INTESA 1 300 MILA-INTESA 2 600 MILA - F.DO INV. DR 1390/16 429.335,39)	600.000,00			
3109	REALIZZAZIONE 1 ANELLO CICLABILE VALCELLINA VAL COLVERA (INTESA 1 300 MILA-INTESA 2 600 MILA - F.DO INV. DR 1390/16 429.335,39)	300.000,00			
3109	REALIZZAZIONE 1 ANELLO CICLABILE VALCELLINA VAL COLVERA (INTESA 1 300 MILA-INTESA 2 600 MILA - F.DO INV. DR 1390/16 429.335,39)	429.335,39			
3111	COMPLETAMENTO ANELLO CICLABILE PIANA DI PINEDO E VAL CIMOLIANA (INTESA 2 150MILA - F.DO INV. DR 698/17 192364,30 + INTESA 2 50MILA)	313.319,04		50.000,00	
3141	SPESE PER CENSIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE E COSTRUZIONE QUADRO STRATEGICO	25.000,00			
3143	SPESE PER VALORIZZAZIONE BINOMIO IMPRESA/TERRITORIO- CRESCITA CULTURA DI IMPRESA E DI INNOVAZIONE	20.000,00			
3145	PROGETTO PRO-BIKE - ATTREZZATURE - E CAP. 970			39.362,44	
3146	ATTIVAZIONE E ADEGUAMENTO AL CENTRO DI CO-WORKING DI ARBA (F.DO ORD. INV. DECR.1390/16)		5.607,93		
3148	ESTENSIONE DELLE RETI IN FIBRA OTTICA (INTESA 2)			250.000,00	
3162	MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIA DELLE MALGHE - (F.DO INV. DR 1390/16)		11.780,09		

3163	MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO VIA DELLE MALGHE - INTESA 2	400.000,00		700.000,00	
3170	SOSTITUZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRI ABITATI IN COMUNE DI ERTO E CASSO (F.DO INV. DR 698/17)		5.152,53		
3225	CONTRIBUTO A COMUNE DI VIVARO PER RISTRUTTURAZIONE LATTERIA DI TESIS (INTESA 2 2020 150MILA)			150.000,00	
3231	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ANDREIS PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORD. PALESTRA ROCCIA (INTESA 2)			45.000,00	
3233	INTESA 3 LR 29/2018 CONTRIBUTO AL COMUNE DI MANIAGO PER COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI A SERVIZIO LICEO TORRICELLI			500.000,00	
3234	INTESA 3 LR 29/2018 CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEREALE V PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO POLISPORTIVO SERVIZIO SCUOLA			100.000,00	
3236	INTESA 3 LR 29/2018 CONTRIBUTO AL COMUNE DI CLAUT: SISTEMA INTEGRATO IMPIANTI SPORTIVI: ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI E MANUT. STRORD. PALAGHIACCIO			50.000,00	
3239	INTESA 3 LR 29/2018 CONTRIBUTO AL COMUNE DI MANIAGO PER RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE CASERMA DEI CARABINIERI			100.000,00	
3246	INTESA 3 LR 29/2018 CONVERSIONE CAMPO TENNIS IN CAMPO CALCETTO E REALIZZAZIONE SPOGLIATOIO ERTO E CASSO			50.000,00	
3242.1	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MANIAGO PER REALIZZAZIONE AREE INTERSCAMBIO FERRO-BICI (INTESA 2)			55.400,00	

3242.3	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA PER REALIZZAZIONE AREE INTERSCAMBIO FERRO-BICI (INTESA 2)			55.400,00	
3242.4	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO PER REALIZZAZIONE AREE INTERSCAMBIO FERRO-BICI (INTESA 2)			55.400,00	
3242.5	CONTRIBUTO AL COMUNE DI TRAVESIO PER REALIZZAZIONE AREE INTERSCAMBIO FERRO-BICI (INTESA 2)			55.400,00	
3256	INTESA 3 LR 29/2018 CONTRIBUTO AL COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI PER SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI CASIACCO PALUDEA VALERIANO			100.000,00	
3258	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI PREVENZIONE E CURA DELL'OBESITA' (INTESA 2)			300.000,00	
7430	EX CM 46059/0 - PAL 2009-2011 INTERVENTI DIVERSI PER VIABILITA' (TUR 1 - AGR5)		674.257,55		
7480	EX CM 46063/0 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO ACCESSO A INTERNET IN ZONE ESCLUSE DA CONNESSIONI BANDA LARGA (ART. 5 LR 4/2014) (E. 3125)		71.539,57		
7515	EX CM 21009/0 - PS 2008 INTERVENTI INERENTI LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (MUTUO)		39.916,18		
	SUB TOTALE	4.391.058,63	996.238,94	3.614.181,30	200.000,00
				ANNO 2020	ANNO 2021
	TOTALE FONTI FINANZIAMENTO			9.001.478,87	200.000,00

Si ricorda che l'assunzione dell'impegno di spesa al titolo secondo può avvenire solo dopo che la relativa entrata sia stata effettivamente realizzata, ad eccezione dei contributi da parte di altre pubbliche amministrazioni mentre le spese finanziate dai permessi a costruire solo dopo l'effettivo incasso.

Titolo IV – Rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui nel triennio ha il seguente sviluppo:

01/01/2020	01/01/2021	01/01/2022
5.163.969,69	4.810.019,44	4.440.366,32

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere, sono stati iscritti conformemente ai piani di ammortamento di CASSA DD.PP. e Banca ed ammontano ad Euro 353.961,00 per il 2020, Euro 369.646,00 per il 2021 e € 385.344,79 per il 2022.

Titolo VII – Spese c/o terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Previsione dei flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati: per quanto riguarda l'entrata in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità svalutati in sede di rendiconto);
- previsioni di incasso di contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogrammi degli investimenti.

E' stato verificato che in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate;

- rispettare puntualmente i termini di pagamento delle fatture.

Ulteriori elementi di valutazione

Garanzie prestate dall'ente

L'ente non ha in essere alcuna garanzia prestata a favore di terzi.

Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Organismi partecipati

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente possedute dell'Ente, le quote di possesso sono quelle al 31/12/2019:

N.	DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTE	DURATA	SCOPO SOCIALE
1	SOCIETA' LEADER CONSULTING S.C.A.R.L.	Euro 6.310,00	42,06%	31/12/2050	Prestare servizi di assistenza tecnica e di consulenza organizzativa/gestionale e servizi di programmazione/sviluppo a favore di soggetti pubblici e privati
2	CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE (N.I.P.)	Euro 7.074,68	49,28%	31/12/2033	Promuovere lo sviluppo economico del territorio favorendo il sorgere di nuove iniziative industriali e le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive e di servizi;
3	SOCIETA' MONTAGNA LEADER S.C.A.R.L.	Euro 21.984,17	28,97%	31/12/2050	E' una società consortile senza fini di lucro, a capitale misto pubblico/privato; opera con i fondi UE (Leader + 2000-2006 e Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013) attraverso dei

					propri "Piani di Sviluppo locali" (PSL)
--	--	--	--	--	---

Considerazioni

Alla luce dei dati sopra riportati si ritiene non si necessario prevedere specifico fondo a copertura perdite Società Partecipate così come previsto dalla L. 27/12/2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza nr. 59 del 23/10/2019 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) dell'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane ed inoltre è stato definito il perimetro di consolidamento. Con successivo atto dell'Assemblea dei Sindaci nr. 22 del 19/12/2019 è stato approvato il Conto Consolidato tra l'UTI e le sue partecipate. I dati relativi al Conto Consolidato sono pubblicati in apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'ente.

Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci nr. 23 del 19/12/2019 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'UTI ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, in tale sede è stato disposto di mantenere le attuali partecipazioni.

Obiettivi organismi gestionali

Gli obiettivi che gli organismi gestionali dell'ente si propongono di realizzare, possono essere così riassunti:

- Attuare un'efficiente organizzazione autonoma dell'apparato gestionale che riesca a dare all'ente la concreta autonomia che la legislazione vigente gli attribuisce e gli impone;
- Gestire e calibrare gli interventi tenuto conto delle reali dimensioni dei problemi e delle risorse a disposizione;
- Garantire che nel procedimento amministrativo, inteso come il complesso delle attività da svolgere per la realizzazione degli obiettivi generali, siano rispettati i principi di legittimità, trasparenza e regolarità contabile;
- Assicurare la corretta realizzazione degli obiettivi programmati ottimizzando il rapporto tra costi e risultati.

Risultato di amministrazione

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2019.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 /2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	6.931.294,32
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	20923435,85
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	19840954,12
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	70000,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	8.083.776,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	1049717,73
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	7.034.058,32
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2019	54593,05
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	84759,12
	B) Totale parte accantonata	139352,17
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	4729912,63
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	4729912,63
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2164793,52
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	4729912,63
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	4729912,63

Maniago, 18 febbraio 2020

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Laura Piccolo

Documento firmato digitalmente